

Bando valido dal **2.11.2010** e fino ad esaurimento dei fondi e comunque fino al **31.12.2010**

**RIVITALIZZAZIONE DEI CENTRI URBANI DEI COMUNI DI
GORIZIA, CORMONS, GRADISCA D'ISONZO, GRADO E
MONFALCONE**

DISPONIBILITA' FINANZIARIA: € 119.117,00

1. Finalità

In armonia con le finalità istituzionali dello strumento del Fondo Gorizia, ed al fine di promuovere la rivitalizzazione dei centri urbani, è prevista la concessione di agevolazioni a fronte di investimenti rivolti al recupero edilizio degli immobili localizzati nei centri urbani dei Comuni di Gorizia, Cormons, Gradisca d'Isonzo, Grado e Monfalcone.

2. Beneficiari

Sono ammesse a beneficiare delle provvidenze le imprese già iscritte alla C.C.I.A.A. o le nuove imprese non ancora iscritte alla C.C.I.A.A. operanti - o in procinto di operare - nei settori economici di cui all'Art. 3 delle Norme di attuazione della Legge 27/12/1975 n. 700, in vigore dal 2 febbraio 2009 approvate con delibera n. 4/FG del 20/01/2009 individuati sotto le seguenti classificazioni:

Codice attività	Descrizione
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.2	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati
47.4	Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati
47.5	Commercio al dettaglio di altri prodotti per uso domestico in esercizi specializzati
47.6	Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi in esercizi specializzati
47.7	Commercio al dettaglio di altri prodotti in esercizi specializzati
56.10.1	Ristorazione con somministrazione
56.10.2	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.3	Gelaterie e pasticcerie
56.3	Bar e altri esercizi simili senza cucina
62.01	Produzione di software non connesso all'edizione
62.02	Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica

62.03	Gestione di strutture informatizzate
62.09.01	Configurazione di personal computer
63.11.3	Hosting e fornitura di servizi applicativi (ASP)
71.20.10	Collaudi e analisi tecniche di prodotti
71.20.21	Controllo di qualità e certificazione di prodotti, processi e sistemi
73.11.0	Studi di promozione pubblicitaria
74.10.21	Attività di disegnatori grafici di pagine web
74.2	Attività fotografiche
79.1	Attività delle agenzie di viaggio e dei tour operator
95	Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
96.01	Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia
96.02	Servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici
96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)

Le imprese iscritte devono essere in regola con il pagamento del diritto annuale C.C.I.A.A..
Per le nuove imprese, non ancora iscritte, l'erogazione della sovvenzione eventualmente concessa è subordinata all'iscrizione al Registro Imprese della C.C.I.A.A. e all'avvio dell'attività.
Il codice attività (ATECORI) può riferirsi sia all'attività principale che a quella secondaria, purchè effettivamente svolta.

3. **Modalità degli aiuti**

Il beneficio è concesso secondo la regola "de minimis" ed è cumulabile con altre agevolazioni nel rispetto delle disposizioni comunitarie (**Reg. CE n. 1998/2006**) che fanno divieto alle imprese beneficiarie di cumulare diversi aiuti "de minimis", a qualsiasi titolo concessi, in grado di eccedere **complessivamente** l'importo dei **200.000,00 €** nell'arco di tre esercizi finanziari. In tale ipotesi non è possibile beneficiare dell'aiuto neppure per la parte che non superi detto massimale.

Non sono ammessi al beneficio gli investimenti di ammontare inferiore a **€ 10.000,00**.

I contributi concessi non possono superare il **30%** del valore dell'investimento ammesso e comunque entro il limite massimo di **€ 25.000,00**.

Il beneficiario, destinatario dell'aiuto, deve corrispondere almeno il **25%** dei costi dell'investimento iniziale. L'apporto del beneficiario deve essere esente da qualsiasi aiuto.

Le imprese partecipanti al presente bando non hanno titolo per richiedere finanziamenti agevolati, per lo stesso investimento, con altri strumenti del Fondo Gorizia.

Non sono ammesse inoltre le imprese che hanno già completato un investimento finanziato dal Fondo Gorizia se non sono trascorsi ancora dodici mesi dalla data di completamento dello stesso.

4. **Iniziative finanziabili e spese ammissibili**

Sono finanziabili gli interventi di recupero o ristrutturazione di locali, ubicati a livello stradale, individuati per ogni Comune così come di seguito specificato:

Comune di Gorizia: via Garibaldi, via Mazzini, via delle Monache, via Rastello, via Cocevia, viale D'Annunzio, Piazza del Municipio, Piazza Sant'Antonio, Piazza della Vittoria, Corso Verdi e Borgo Castello;

Comune di Cormons: piazza XXIV Maggio, via Matteotti, via Sauro, piazza Libertà, via Gorizia (fino all'intersezione con viale Roma), via Francesco di Manzano, via Udine, via Cumano, via Brolo e viale Friuli (dall'intersezione con via Zorutti);

Comune di Gradisca d'Isonzo: zona omogenea A - Insedimento storico della Fortezza;

Comune di Grado: riva San Vito, Piazza Marinai d'Italia, Piazza XXIV Maggio, Campo Porta Nuova, Via Marina, Riva Camperio, Via Orseolo, Piazza San Marco e Riva San Marco;

Comune di Monfalcone: piazza della Repubblica, Corso del Popolo, viale San Marco (da Corso del Popolo fino all'incrocio con via F.lli Rosselli), via F.lli Rosselli; Piazza Unità d'Italia; via Sant'Ambrogio; via IX Giugno (fino all'incrocio con via Garibaldi); via Duca d'Aosta (fino all'incrocio con via Oberdan), via Oberdan, piazza Cavour, via Battisti.

Sono ammesse alle agevolazioni anche le spese riferite ad immobili, non di proprietà dell'impresa richiedente, purchè la stessa ne abbia la disponibilità a qualsiasi titolo (affitto, comodato, ecc.).

Sono ammissibili le spese riguardanti:

- il restauro delle facciate (comprese vetrine, serramenti, tende parasole e insegne purchè artistiche);
- la ristrutturazione dei soli locali accessibili al pubblico (opere murarie e rifacimento impianti);
- gli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- le spese tecniche relative ai lavori di ristrutturazione e restauro di cui sopra.

Non sono ammesse a contributo spese per arredi, attrezzature, tendaggi interni, materiale d'uso o quant'altro comunque "non fisso".

5. **Presentazione delle istanze**

Le istanze, in bollo, redatte esclusivamente secondo lo schema allegato al presente bando, disponibile sul sito internet della CCIAA all'indirizzo:

www.go.camcom.it

sottoscritte dal legale rappresentante/titolare dell'impresa devono essere presentate **unicamente con consegna diretta, a partire dal 2.11.2010 fino ad esaurimento fondi e comunque entro il termine del 31.12.2010**, alla

*Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura
Ufficio Fondo Gorizia
Via Crispi n. 10
34170 GORIZIA (GO)*

La data di presentazione è determinata dalla protocollazione effettuata dall'ufficio competente al ricevimento dell'istanza.

All'istanza dovranno essere allegati, pena l'irricevibilità:

- ricevuta di versamento del diritto di segreteria pari a € 60,00 (sessanta euro), versamento da effettuarsi unicamente presso gli uffici della CCIAA contestualmente alla presentazione dell'istanza;
- relazione descrittiva dell'investimento previsto corredata da preventivi di spesa/computo metrico;
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda (*qualora la consegna avvenga da parte di persona diversa dal titolare sottoscrittore*).

Le istanze che perverranno con modalità **diverse dalla consegna diretta**, non verranno prese in considerazione e **saranno archiviate**. Dell'archiviazione verrà data comunicazione all'interessato.

*Le istanze potranno essere presentate anche successivamente all'avvio dell'investimento. Saranno riconosciute solo le spese sostenute **a partire dal giorno successivo a quello di presentazione delle stesse.***

6. **Concessione dell'agevolazione**

Le sovvenzioni saranno concesse tramite **procedimento valutativo a sportello** secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze fino alla concorrenza dei fondi a disposizione per il presente bando.

L'istruttoria delle istanze dovrà concludersi **entro 90 giorni** dalla data di presentazione delle stesse.

Le richieste che non potranno essere accolte a causa dell'insufficiente disponibilità finanziaria saranno archiviate.

La Giunta Camerale Integrata potrà, a suo insindacabile giudizio, incrementare la disponibilità finanziaria del presente bando.

Il rapporto instaurato tra il Fondo Gorizia e il beneficiario, a seguito della eventuale concessione della sovvenzione, sarà regolato dalla **stipula di apposita convenzione** con la C.C.I.A.A.

7. **Obblighi del beneficiario e rendicontazione**

Le imprese beneficiarie sono tenute all'esecuzione dell'intervento conformemente al preventivo indicato all'atto di presentazione dell'istanza.

Sono tuttavia consentite variazioni del programma d'investimento originario delle quali l'impresa ha l'obbligo di darne **immediata e preventiva** comunicazione per la verifica che lo stesso mantenga l'originaria concreta operatività.

Le imprese beneficiarie dovranno concludere e documentare l'investimento **entro 18 mesi** dalla data di concessione della sovvenzione, pena la revoca della stessa.

La Giunta Camerale Integrata potrà concedere **proroghe** ai tempi di esecuzione, motivate da eccezionali cause di forza maggiore, per un periodo non superiore a **sei mesi**. La richiesta di proroga dovrà essere presentata **in data anteriore a quella della scadenza del termine** di realizzazione dell'investimento.

Al fine di documentare la spesa effettuata per la realizzazione del programma di investimento per il quale è stata avanzata istanza di agevolazione, l'impresa dovrà produrre:

- Originali e copie delle fatture quietanzate relative alle spese sostenute;
- Elenco dettagliato delle fatture presentate;
- Relazione tecnica redatta da un tecnico abilitato attestante i lavori di recupero o ristrutturazione dell'immobile.

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- dare ogni informazione che il Fondo Gorizia richieda in ordine all'investimento da realizzare e agli obiettivi da raggiungere;
- non mutare la propria attività senza il consenso scritto del Fondo Gorizia, come pure, senza tal consenso, non mutare la propria forma giuridica e non trasferire la sede dell'azienda;
- non cedere la proprietà o il godimento della propria azienda - o di parte della stessa - oggetto di intervento agevolato del Fondo Gorizia.

Gli obblighi sopraindicati rimarranno integralmente vincolanti per il beneficiario per un periodo di 3 anni decorrenti dalla data di liquidazione del saldo della sovvenzione.

In caso di inosservanza, totale o parziale, di detti obblighi, la Camera di Commercio potrà, con propria insindacabile valutazione, **procedere alla revoca della sovvenzione o deliberarne la riduzione.**

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle norme di attuazione della Legge 700/75.

8. **Trattamento dei dati personali**

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di trattamento dei dati personali", i dati personali forniti ovvero altrimenti acquisiti sono trattati per le finalità riferite al procedimento di concessione ed erogazione di finanziamenti nell'ambito della Legge 700/75, anche mediante strumenti informatici, ai soli fini istruttori.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di ammissibilità, pena l'esclusione dai benefici.

Le medesime informazioni possono essere comunicate al soggetto erogatore, nonché alle Amministrazioni Pubbliche ed alle banche convenzionate con la Camera di Commercio direttamente interessate all'attuazione del programma di investimento e diffuse nei casi previsti dalla legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato D.lgs. al quale si rinvia.

Titolare del trattamento è la Camera di Commercio – Fondo Gorizia nella persona del Segretario Generale dott. Pierluigi Medeot che è anche responsabile del trattamento per la parte automatizzata.

9. **Informazioni sul procedimento**

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 7/08/1990 n. 241 ed ai fini del procedimento del presente bando si comunicano i nominativi dei responsabili:

Responsabile del procedimento : sig. Antonio Luisa
Responsabile dell'istruttoria : sig.a Cristina Canola